Giornata dell'orgoglio biancoblù L'8 marzo in casa con Cremona



Il manifesto che pubblicizza la "Giornata dell'orgoglio biancoblù"

L'iniziativa

Il club «invita caldamente il passionale pubblico canturino a riempire il palazzetto di Desio»

«18 febbraio 2019. Una

data importante. Pallacanestro Cantù passa da Dmitry Gerasimenko alle preziose manidei canturini di Tutti Insieme Cantù Srl, azionariato popolare del club biancoblù, composto da 300 soci. Oltre ottant'anni di storia, gloriosa e vincente, salvati dalla passione e dall'orgoglio dei canturini e di chi, Cantù, l'ha sempre vissuta sulla propria pelle, combattendo

ognigiorno, senzamai arrendersi. Mai». Inizia così il comunicato diffuso i eri dal clubbrianzolo che nel prosieguo assume i contorni di un autentico appello.

«Apochigiorni dal primo anniversario dell'acquisizione di Pallacanestro Cantù da parte di TIC e di quell'incredibile e coraggioso salvataggio-è dato infatti leggere-, in occasione della partita casalinga contro Cremona alle 18 di domenica 8 marzo, la società invita caldamente il passionale pubblico canturino ariempire il palazzetto. Una sorta di chiamata alle armi con un significato simbolico eprofondo: la celebrazione, insieme ai propri tifosi, della comune passione per i colori biancoblù».

Ed ecco l'attacco al "cuore":

«Gioia, condivisione, appartenenza. Domenica 8 marzo al PalaBancoDesio andràin scena "La Giornatadell'Orgoglio Biancoblù", un pomeriggio difesta che andràben oltre la semplice disputa di una partita, corredata, infatti, damoltepliciattività collateraliche, nei prossimi giorni, verranno svelate dalclube cherenderanno l'evento indimenticabile per grandie piccini. Nel corso di queste tre settimane.ilclubinvitaitifosicanturini a utilizzare sui propri social l'hashtag#orgogliobiancoblù,così da aumentare l'attesa e il coinvolgimento».

Einchiusura, il motto: «Lagente come noi non molla mai: non mancate».